



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "DE NICOLA - SASSO"

C.so Vittorio Emanuele,77 - 80059 TORRE DEL GRECO (NA)

Cod. Fisc. 95170080634 - Cod. Mecc. NAIC8CS00C

Ambito territoriale 21 - Tel./ Fax 081 882 65 00

e-mail :naic8cs00c@istruzione.it - <http://www.icsdenicolasasso.edu.it>

PEC: naic8cs00c@pec.istruzione.it

CERTIFICATA SGQ UNI - EN - ISO 9004:2009



M.I.U.R.
U.S.R. per la Campania
Direzione Generale



Polo Qualità di Napoli

FUTURA

LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI

The new De Nicola-Sasso

Piano nazionale di ripresa e resilienza, Missione 4 – Istruzione e ricerca
–Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione
dagli asili nido alle università – Investimento 3.2 “Scuola 4.0. – Scuole
innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori”,
finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU – “Azione 1: Next
generation classrooms – Ambienti di apprendimento innovativi”



CUP : G54D23000330006 - Codice Progetto : M4C1I3.2-2022-961-P-19045

CAPITOLATO TECNICO

Piccoli interventi di carattere edilizio strettamente funzionali all'intervento di realizzazione del progetto “The new De Nicola-Sasso”

A seguito di incarico prot. 2100 del 5/4/2023, il sottoscritto Prof. Romano Giuseppe nato a Torre del Greco (NA) il 25/12/1969 (RMNGPP69T25L259D), in qualità di esperto, consegna il presente elaborato per la esecuzione di piccoli interventi di carattere edilizio strettamente funzionali alla realizzazione del progetto “**The new De Nicola-Sasso**” in seno al Piano nazionale di ripresa e resilienza, Missione 4 – Istruzione e ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione dagli asili nido alle università – Investimento 3.2 “Scuola 4.0. – Scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori”, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU – “Azione 1: Next generation classrooms – Ambienti di apprendimento innovativi” presso l'Istituto Comprensivo Statale “De Nicola-Sasso” di Torre del Greco per la creazione di ambienti scolastici innovativi al fine di valorizzare un apprendimento attivo e collaborativo degli studenti, migliorando l'interazione con i docenti, l'inclusione e la personalizzazione della didattica.

1. Descrizione

Fondamentale è pensare ad una nuova organizzazione spaziale delle aule in ambienti di apprendimento multimediali per migliorare il livello di apprendimento nelle diverse discipline di studio e garantire a tutti gli studenti pari opportunità di sviluppo delle capacità e potenzialità individuali. In tale direzione è senz'altro utile, anche in coerenza con quanto esplicitato nelle linee guida definite dal MIUR, favorire un modello di processo didattico innovativo che utilizzi le tecnologie digitali e garantisca agli alunni un apprendimento di tipo personalizzato, autonomo e soprattutto collaborativo in cui ogni alunno possa diventare protagonista della

Capitolato Tecnico - Piccoli interventi di carattere edilizio strettamente funzionali all'intervento di realizzazione del progetto “The new De Nicola-Sasso” – Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi - Progettista : Prof. Giuseppe Romano

1

FUTURA

LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Firmato digitalmente da ALESSANDRA TALLARICO

propria formazione. La spinta all'innovazione e l'utilizzo degli strumenti digitali in classe garantiscono e stimolano la creazione di materiale scolastico multimediale. Si è pensato dunque di dotare tutte le classi dell'Istituto di un accesso ad una piattaforma di contenuti grazie alla quale i docenti possono realizzare delle unità didattiche interattive, per stimolare e accompagnare i ragazzi verso l'utilizzo efficiente e responsabile delle risorse e assicurare un apprendimento maggiormente produttivo.

2. Analisi preliminare e ricognizione degli spazi e delle dotazioni esistenti

Nella prima fase di progettazione l'istituto ha stabilito, dopo una valutazione specifica delle aule esistenti nella struttura scolastica, dei tempi e dell'organizzazione didattica prescelta, di adottare un sistema basato su aule "fisse" assegnate a ciascuna classe per l'intera durata dell'anno scolastico con la possibilità concreta di interagire tra ambienti, classi, alunni e docenti diversi. L'istituto, con l'ausilio dell'animatore digitale e del gruppo di progetto (team dell'innovazione), ha effettuato una puntuale ricognizione effettuando una valutazione delle dotazioni e apparecchiature già esistenti e acquistate con precedenti fondi. Sulla scorta degli ottimi risultati ottenuti durante il periodo della sospensione delle attività didattiche e il ricorso alla DAD e poi alla DDI, l'istituto, che aveva già adottato da tempo queste metodologie in cloud, ha verificato l'inesistenza, in talune classi, di apparati video comunicativi efficienti e consentire, così, anche attraverso l'acquisto di arredi modulari, una didattica collaborativa.

Da una ricognizione degli spazi e delle rispettive allocazioni delle strutture digitali si rendono necessari piccoli interventi di carattere edilizio strettamente funzionali all'intervento.

3. Progetto e lavori che si intendono realizzare

La prima azione è Next Generation Classrooms, per creare ambienti di apprendimento innovativi al fine di valorizzare un apprendimento attivo e collaborativo degli studenti, migliorando l'interazione con i docenti, l'inclusione e la personalizzazione della didattica. L'aula dovrà essere organizzata con: arredi modulari schermo digitale webcam d'aula risorse in cloud monitor interattivi interconnettività d'aula proiettori ad alta definizione I monitor interattivi touch permettono ai docenti di svolgere attività cooperative in cui il gruppo è continuamente chiamato a partecipare attivamente. Allo stesso tempo, la possibilità di utilizzare materiale multimediale e interattivo favorisce la comprensione dei significati per i singoli studenti. Grazie alla Digital Board è possibile mostrare alla classe software didattici interattivi, navigare all'interno di siti internet, mostrare video, artefatti digitali, contenuti multimediali ed interagire con gli stessi bloccando le immagini, estrapolando particolari, inserendo commenti, disegni a mano libera condividendo i lavori in piattaforme e contesti collaborativi.

Sulla base di quanto indicato nel Piano "Scuola 4.0", l'istituzione scolastica ha stabilito di adottare un sistema basato su

- Aule "fisse" assegnate a ciascuna classe per l'intera durata dell'anno scolastico

Denominazione ambiente (max 200 car.)	Numero	Dotazioni digitali (max 200 car.)	Arredi (max 200 car.)	Finalità didattiche (max 200 car.)
@ula 4.0	42	schermo digitale, webcam	nessuno	didattica collaborativa

Per la messa in opera di n°42 Schermi digitali ("Digital Board" 65') si rende necessario realizzare piccoli interventi di carattere edilizio strettamente funzionali all'intervento di manutenzione ordinaria.

4. Innovazioni organizzative, didattiche, curricolari e metodologiche che saranno intraprese a seguito della trasformazione degli ambienti

L'istituto promuove l'uso di diverse tecnologie educative, di contenuti multi-modal, di strumenti e di piattaforme che favoriscono approcci centrati sullo studente e che siano ottimizzati per particolari contesti di apprendimento (tra cui, ad esempio, materiali audio-visivi, e-portfolio, risorse educative aperte, simulazioni, serious games, ambienti di programmazione, arti creative). Gli studenti sono incoraggiati e tenuti ad agire come individui che apprendono in maniera autoregolata e possono essere interpellati e coinvolti come co-progettisti del processo di apprendimento. I processi di insegnamento e apprendimento vengono rivalutati nell'ottica di incorporare le tecnologie educative. Basandosi sui risultati della ricerca, l'istituto promuove una varietà di pratiche didattiche flessibili, adattabili e coinvolgenti che possono essere anche arricchite attraverso le tecnologie. Queste includono, per esempio, apprendere giocando, apprendere esplorando, apprendere creando, apprendere agendo. Con il progetto si creano le condizioni affinché il personale interagisca con reti, portali e comunità di pratica (professionali e disciplinari) in grado di favorire l'eccellenza, la qualità e l'accessibilità a contenuti e conoscenze relative all'uso delle tecnologie educative in contesti diversi. Grazie a tali interazioni, e incoraggiato dall'istituto, il personale ha anche l'occasione di contribuire a risultati di ricerca e di arricchire l'ecosistema dell'apprendimento.

5. Descrizione dell'impatto che sarà prodotto dal progetto in riferimento alle componenti qualificanti l'inclusività, le pari opportunità e il superamento dei divari di genere.

Con la diffusione dei dispositivi mobili e delle connessioni digitali, l'organizzazione educativa è attenta e consapevole del rischio di acuire le disuguaglianze per gli studenti con disagi socio-economico e agisce di conseguenza per garantire che le esigenze specifiche di questi studenti vengono soddisfatte. Le tecnologie : facilitano un approccio multimediale e multicanale al servizio dei diversi stili di apprendimento

- Tolgono centralità al solo libro di testo
- Permettono un coinvolgimento attivo e un'alta attenzione e motivazione da parte degli alunni
- Innescano spontaneamente dinamiche cooperative e di aiuto (spontaneo o gestito)
- Facilitano la trasferibilità dei contenuti e materiali scuola/casa
- Danno grandi possibilità di adattamento dei materiali e dei percorsi di apprendimento

6. Piano Finanziario

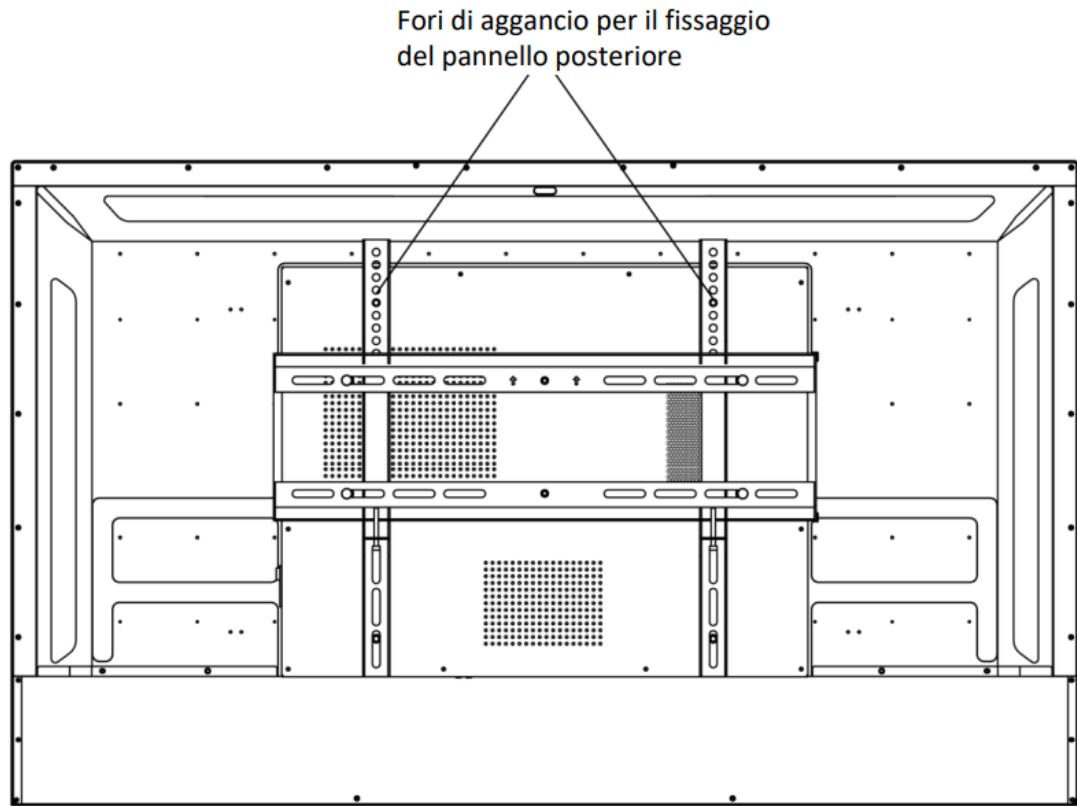
Voce	Percentuale minima	Percentuale massima	Percentuale fissa	Importo
Eventuali spese per piccoli interventi di carattere edilizio strettamente funzionali all'intervento	0%	10%		5.948,83 €

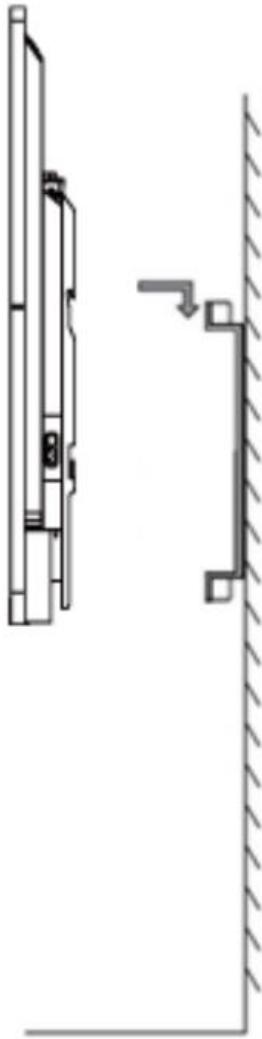
7. Specifiche tecniche

Per la messa in opera di n° 42 schermi digitali ("Digital Board") si rende necessario :

- staffaggio a muri con predisposizione su cartongesso in ferro battuto (come da schemi di seguito riportati);
- cablaggi di rete lan per le Digital board ;
- spostamenti di lavagne e cassette di sicurezza per notebook

Montaggio a parete





Gli interventi saranno necessari in tutti gli ambienti.

Torre del Greco, 24/7/2023

Il Progettista

Prof. Giuseppe Romano